

Pozzuolo del Friuli, li 26 giugno 2023
Prot. n. SCS/7801-P/4.8.3.1

Agli operatori
del comparto viticolo
del Friuli Venezia Giulia
Loro sedi

Oggetto: Indicazioni per il trattamento insetticida obbligatorio contro Scaphoideus titanus.

Come anticipato nella nota prot. n. 7118/SCS/4.8.3.1 del 6 giugno 2023, relativa ai trattamenti insetticidi per la lotta obbligatoria a *Scaphoideus titanus*, insetto vettore della flavescenza dorata della vite, vengono fornite le indicazioni per l'effettuazione del trattamento obbligatorio.

Considerando la frequenza e l'evoluzione dei diversi stadi giovanili di *Scaphoideus titanus* in seguito al monitoraggio della fenologia dell'insetto in diverse località della Regione, il periodo ottimale per l'esecuzione dell'intervento è stabilito

dal 28 giugno all' 8 luglio

Il trattamento potrà essere eseguito dal 3 al 13 luglio solo nei seguenti casi:

- Nelle aree particolarmente tardive, generalmente nelle zone più settentrionali della Regione, o in vigneti con esposizioni meno soleggiate, a fondo valle, etc.;
- Qualora per cause legate all'epoca di fioritura della vite il primo trattamento obbligatorio previsto in caso di impiego di sostanze insetticide ammesse in agricoltura biologica sia stato eseguito tardivamente (dopo il 17 giugno);
- Qualora per cause legate all'epoca di fioritura della vite il trattamento integrativo con prodotti ad azione sistemica sia stato eseguito tardivamente (dopo il 17 giugno);

Il trattamento dovrà essere eseguito con i seguenti **principi attivi piretroidi (acrinatrina – impiego ammesso fino al 29 giugno -, cipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate) o piretrine* (piretro naturale).**

(*). Come anticipato nella precedente nota tecnica e nei bollettini di difesa diramati da ERSA e/o dai consorzi DOC, **l'impiego delle piretrine (piretro naturale)**, unica sostanza ammessa in agricoltura biologica tra quelle elencate, **deve essere abbinato ad un precedente trattamento** con piretro, con Azadiractina o con caolino, sostanze ammesse in agricoltura biologica.

Il trattamento con piretro dovrà comunque essere eseguito almeno 7 - 10 giorni dopo il trattamento integrativo obbligatorio indicato anche nel Bollettino di produzione biologica vite n. 15 del 9 giugno 2023 di ERSA.

Le aziende in regime convenzionale (difesa integrata obbligatoria o volontaria) che hanno già eseguito un intervento con prodotti sistemici (Acetamiprid, Flupyradifurone) in immediata post fioritura, dovranno eseguire il trattamento obbligatorio almeno 10 - 14 giorni dopo il precedente trattamento.

Si consiglia di eseguire il trattamento all'interno del periodo indicato **tenendo conto delle caratteristiche climatiche degli appezzamenti**, preferendo gli ultimi giorni per gli areali più freddi e tardivi. Indicazioni più specifiche sulle singole aree potranno essere ricavate dagli avvertimenti pubblicati sul sito a cura dei consorzi DOC.

Per garantire la massima efficacia dell'intervento insetticida si raccomanda di **distribuire il prodotto su tutta la vegetazione, compresi i polloni e di utilizzare adeguati volumi di irrorazione, considerando mediamente volumi ideali di riferimento di 7 – 8 hl/ha.**

Si rammenta inoltre **l'obbligo dello sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di trattamento** (decreto n. 18 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, del 25/03/2012) ai fini della salvaguardia del patrimonio apistico e dei pronubi in generale.

Si ribadisce che il rispetto di tutte le indicazioni contenute nelle etichette è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali, nonché minimizzare l'impatto sull'ambiente.

INDICAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE ALL'IMPIEGO DI PIRETRINE (ESTRATTO DI PIRETRO)

Essendo una sostanza attiva caratterizzata da bassa persistenza, si raccomanda di mettere in atto tutti gli accorgimenti utili a rallentare la degradazione e massimizzare l'attività:

- effettuare il trattamento preferibilmente nel tardo pomeriggio – sera o comunque non nelle ore centrali della giornata;
- evitare di usare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di neutralità o subacidità;
- effettuare il trattamento solo con l'insetticida, e comunque non impiegare assieme a prodotti (anticrittogamici, etc.) rameici, a reazione alcalina (poltiglia bordolese);

I tecnici del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica sono a disposizione per tutti i chiarimenti che venissero ritenuti necessari per la corretta applicazione delle norme di lotta obbligatoria, nonché per la lotta insetticida al vettore *Scaphoideus titanus*.

Si confida nella collaborazione dei destinatari della presente perché sia resa concreta un'azione di prevenzione e di controllo, vitale per il futuro della viticoltura e del vivaismo viticolo regionali.

Distinti saluti.

F.to Il Direttore del Servizio
ing. Paolo Tonello

Ai sensi dell'art.14 comma 2 della LR 7/2000:
Struttura competente: ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale
Servizio Fitosanitario e chimico ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica
Responsabile del procedimento: ing. Paolo Tonello
Responsabile dell'istruttoria: dott. Giulio Franco

Direzione Generale e Sede
Legale
34170 GORIZIA
Via del Monte Santo, 17
Tel. 0481-386511
Email: ersa@ersa.fvg.it
Pec. ersa@certregione.fvg.it
C.F./P.IVA 00485650311

OPR FVG Organismo
Pagatore Regionale
33100 UDINE
Via Sabbadini,31
Tel. 0432.555268

Servizio Promozione,
diversificazione comparti
agroalimentare e
zootecnico
33050 POZZUOLO del
FRIULI
Via Sabbadini, 5
Te. 0432.529211

Servizio Statistica Agraria e
Coordinamento
delle attività nel settore
dello sviluppo rurale
33050 POZZUOLO del
FRIULI
Via Sabbadini, 5
Tel. 0432.529211

Servizio Fitosanitario e
chimico ricerca,
sperimentazione e
assistenza tecnica
33050 POZZUOLO del
FRIULI
Via Sabbadini, 5
Tel. 0432.529211